

Travolgente spettacolo del premio Nobel già apprezzato per la sua rappresentazione sul Duomo

Dario Fo per Raffaello

Un nuovo ritratto dedicato a un altro grande pittore

Dario Fo

Bello figliolo che tu se', Raffaello

Dopo il grande successo de Mantegna, Caravaggio e Leonardo **Dario Fo** arricchisce la sua fortunata serie di spettacoli dedicati ai capolavori e ai maestri dell'arte italiana con una

nuova, travolgente lettura della figura e dell'opera di Raffaello

Sanzio.

Anche stavolta, però, la sua non è la solita lezione di storia dell'arte, perché il nostro Premio Nobel ripercorre la vicenda biografica del pittore con accenti del tutto personali, soffermandosi

con sottile ironia e toccante umanità sul suo rapporto con i maestri, con i pontefici che ne decretarono la fortuna, con le donne che lo amarono.

Vivacizzati dalla inesauribile vena fantastica e affabulatoria di **Dario Fo**, il mondo e l'opera di Raffaello emergono così in una prospettiva del tutto nuova, resa

ancora più viva e palpitante dagli intermezzi teatrali con cui l'autore simula gli incontri tra il pittore e gli altri protagonisti della storia. Si tratta di un gradito ritorno dopo lo straordinario spettacolo che il più famoso giullare del mondo volle dedicare al nostro Duomo qualche anno fa e che incontrò l'interesse e la passione di tantissime persone.

